

Per tutta risposta lo Szekcs fece fuoco contro il Mahr che rimase illeso per un vero miracolo. Siccome l'equipaggio dava segni manifesti di simpatia per i rivoltosi, gli ufficiali si ritirarono e la bandiera rossa fu issata.

Per far contro alle altre torpediniere le due pattuglie si unirono e distendendosi a catena sulle alture di fronte cominciarono ad aprire il fuoco di mitragliatrice e fucileria. Questo bastò perchè tutte le unità, meno la 92, alzassero il segno della rivolta (taluna col permesso degli ufficiali stessi) e gli equipaggi fraternizzassero cogli uomini delle pattuglie.

*Dinara.* — Anche contro quella nave le pattuglie usarono violenza. Ventidue uomini salirono a bordo chiedendo che fossero loro consegnate le chiavi dei depositi munizioni. Per evitare spargimento di sangue il comandante aderì alla richiesta, dopo di che l'equipaggio prese possesso del caccia.

*Stazione sommergibili.* — L'alba del 2 trovò la bandiera rossa sul padiglione-caserma della stazione, sulla nave *Panther*, sul *Dalmat* nonchè sul piroscampo ausiliario *Pannonia*. Ignoti l'avevano innalzata durante la notte. Gli ufficiali tentarono di farla ammainare, ma gli equipaggi, che per l'intensa propaganda erano caduti interamente sotto l'influenza del Consiglio dei marinai e che temevano le sue minacce, si opposero recisamente.